



Regione Lombardia

DECRETO N. 11322

Del 24/07/2024

Identificativo Atto n. 761

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – PR FESR 2021-2027, Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”: integrazione dei beneficiari del Bando Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese, approvato con Decreto n. 10029 del 4 luglio 2023.

L'atto si compone di 17 pagine di 9 cui pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che, con l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, individua tra i diversi strumenti attuativi la realizzazione di interventi specifici per la riqualificazione, la valorizzazione e l'aggiornamento continuo del capitale umano anche nell'ambito delle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro e delle politiche industriali regionali;
- la Strategia Regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con D.G.R. n. X/1015/2013 e s.m.i. - e declinata dal punto di vista operativo con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. X/2472/2014, n. X/3336/2015, n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 ed in ultimo aggiornata con la D.G.R. n. 1430 del 27 novembre 2023;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" che all'Obiettivo Strategico 4.1.1 "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde" prevede un impegno specifico di Regione a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, affiancando a tale impegno percorsi di sviluppo delle necessarie competenze;

RICHIAMATI altresì i seguenti provvedimenti:



Regione Lombardia

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del' 1° agosto 2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la DGR XII/2171 del 15 aprile 2024, che ha aggiornato lo Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, che disciplina i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di AdG del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.2 del PR FESR che prevedono la concessione di agevolazioni a fondo perduto;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.4 – "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità" e l'Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", la quale intende sostenere il rafforzamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità richieste dal mercato nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione e orientare le competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa diretti verso l'innovazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. N. XI/7535 del 15 dicembre 2022 "2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura "Linea competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde", a valere sull'Asse 1, Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi" che, coerentemente con l'inquadramento strategico regionale ed europeo sopra delineato, definisce i criteri per l'assegnazione di voucher formativi alle imprese lombarde ammesse sulle misure attivate a valere sulle azioni del Programma Regionale FESR 21-27, finalizzati alla partecipazione ai percorsi formativi approvati da Regione Lombardia;
- il Decreto n. 10029 del 4 luglio 2023, con il quale è stato approvato il Bando Voucher per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese, a valere sul PR FESR 2021-2027 e sono stati assunti gli impegni sul Bilancio Regionale 2023-2028;
- la D.G.R. N. XII/2722 dell'8 luglio 2024, avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 – Estensione



Regione Lombardia

dei beneficiari della misura "Linea competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde", a valere sull'Asse 1, Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027, di cui alla DGR XI/7535 del 15 dicembre 2022;

RICHIAMATA altresì la DGR XII/1700 del 28/12/2023, avente ad oggetto "Adeguamento delle misure di incentivazione inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis», che ha stabilito di adeguare l'inquadramento della misura Bando Voucher, oggetto del presente provvedimento, al nuovo regolamento (UE) n. 2831/2023;

DATO ATTO che con la sopra citata D.G.R. XII/2722/2024 la Giunta Regionale ha ritenuto di estendere la fruizione del Voucher formativo alle PMI lombarde e ai lavoratori autonomi e liberi professionisti, integrando allo scopo i "Soggetti beneficiari" dell'Allegato A "ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA" della DGR XI/7535/2022, stabilendo altresì che;

- la dotazione finanziaria della Misura "Linea Competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde" è confermata in € 5.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, come da DGR XI/7535/2022, impegnata sul Bilancio regionale con Decreto n. 10029 del 4 luglio 2023;
- l'inquadramento degli aiuti della misura "Linea Competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde" è confermato in regime "de minimis", nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- Unioncamere Lombardia è confermato quale soggetto gestore della "Linea Competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde", in virtù di quanto stabilito con la DGR XII/2171 del 15/04/2024;
- sono confermate le ulteriori disposizioni di cui alla DGR n. 7535 del 15 dicembre 2022;
- è demandato al competente Dirigente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adeguamento del Bando approvato con Decreto n. 10029 del 4 luglio 2023;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione di quanto stabilito dalla sopra richiamata DGR 8 luglio 2024, n. XII/2722, integrare i "Soggetti beneficiari" indicati all'articolo "A.3 Soggetti beneficiari" del "Bando Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" approvato con Decreto n. 10029 del 4 luglio 2023, come di seguito indicato:

Possono altresì presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali i seguenti soggetti:

- mPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER), che siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) e che abbiano una sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) al momento della concessione dell'agevolazione regionale;
- lavoratori autonomi e liberi professionisti, titolari di partita IVA, con domicilio fiscale



Regione Lombardia

localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

I beneficiari devono avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ai fini dell'erogazione del contributo (applicabile per soggetti che hanno una posizione aperta presso gli enti previdenziali).

Sono esclusi i soggetti:

- che operano nei settori esclusi di cui all'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023, ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 31/2008 art. 13 bis;
- che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1058/2021;
- che operano nel settore Attività finanziarie e assicurative, settore K del Codice Ateco;
- che svolgono attività di cui ai delle attività economiche Istat Ateco 2007: 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop), 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco, 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone, 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse, 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali), Sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26);
- che alla data di invio della domanda di finanziamento hanno in essere una sentenza dichiarativa di fallimento;
- che erogano attività di formazione, iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, le Università lombarde e i loro Consorzi e le Fondazioni ITS".

RITENUTO altresì necessario:

- approvare l'Allegato A.1 "Domanda di voucher", che sostituisce integralmente l'Allegato A.1 del decreto n. 10029 del 4 luglio 2023;
- approvare l'Allegato A.2 "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", che sostituisce integralmente l'Allegato A.2 del decreto n. 10029 del 4 luglio 2023;
- fissare la decorrenza del termine per la presentazione delle domande di voucher da parte dei beneficiari individuati con il presente provvedimento alle ore 10.00 del 19 settembre 2024, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria relativa a ciascun esercizio contabile, sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è stato oggetto di informativa da parte del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 11 luglio 2024;
- l'Autorità di Gestione del POR-FESR 2021-2027 ha espresso parere positivo con nota Protocollo R1.2024.0003391 del 22/07/2024;

VISTE la leggi regionali:

- 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni", nonché il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;



Regione Lombardia

- 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

RICHIAMATA in particolare la D.G.R. XII/2340 del 20 maggio 2024 (VIII provvedimento organizzativo 2024) che assegna al Dirigente Responsabile della Unità Organizzativa "Programmazione Comunitaria e Commercio" la responsabilità del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale e la gestione, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni e la competenza in tema di sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione e la sostenibilità delle imprese, anche a valere su risorse PR FESR 2021-2027;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che il CUP del Bando "Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" PR FESR 2021-2027 è il seguente: E89J23003760006;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di integrare i "Soggetti beneficiari" indicati all'articolo "A.3 Soggetti beneficiari" del "Bando Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" approvato con Decreto n. 10029 del 4 luglio 2023, come di seguito indicato:

"Possono altresì presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali i seguenti soggetti:

- le mPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER), che siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) e che abbiano una sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) al momento della concessione dell'agevolazione regionale;
- i lavoratori autonomi e liberi professionisti, titolari di partita IVA, con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

I beneficiari devono avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ai fini dell'erogazione del contributo (applicabile per soggetti che hanno una posizione aperta presso gli enti previdenziali). Sono esclusi i soggetti:



Regione Lombardia

- che operano nei settori esclusi di cui all'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023, ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 31/2008 art. 13 bis;
 - che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1058/2021;
 - che operano nel settore Attività finanziarie e assicurative, settore K del Codice Ateco;
 - che svolgono attività di cui ai seguenti codici/sezioni Ateco:
 - 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
 - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
 - 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
 - 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
 - 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
 - Sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;
 - che alla data di invio della domanda di finanziamento hanno in essere una sentenza dichiarativa di fallimento;
 - che erogano attività di formazione, iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, le Università lombarde e i loro Consorzi e le Fondazioni ITS";
2. di approvare conseguentemente i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - l'Allegato A.1 "Domanda di voucher", che sostituisce integralmente l'Allegato A.1 del decreto n. 10029 del 4 luglio 2023;
 - l'Allegato A.2 "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", che sostituisce integralmente l'Allegato A.2 del decreto n. 10029 del 4 luglio 2023;
 3. di stabilire che i soggetti indicati al punto 1) possono presentare domanda a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2024, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria relativa a ciascun esercizio contabile, sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;
 4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
 5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;
 6. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio e soggetto gestore della presente misura.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Regione Lombardia